



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994 n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Individuazioni delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato" e, in particolare, l'art.3, comma 3, in base al quale il titolare del cento di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recanti "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTI gli artt. 4, comma 2, 14, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area funzioni centrali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di Responsabilità Amministrativa, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2019 e relativa nota di aggiornamento deliberata il 30 settembre 2019;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2019 recante “Ripartizioni in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2020 e per il triennio 2020-2022”;

VISTO il decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25 “Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’art.1 comma 9 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 74 del 28 marzo 2019;

VISTO il decreto ministeriale n. 6834 del 27.06.2019, registrato alla Corte dei conti il 29.07.2019 al n. 834, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni culturali e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell’art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

dalla legge 18 novembre 2019 n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020;

VISTO in particolare l'art.8, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, che stabilisce "Fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'art. 7, comma 3, ciascuna struttura ministeriale opererà avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con le competenze alle medesime attribuite dalla previgente disciplina"

VISTE le Linee guida per il Piano della performance n. 1, giugno 2017, emanante dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

VISTE le Linee guida per il sistema di Misurazione e Valutazione della performance n. 2 del dicembre 2017 emanante dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

VISTE le Linee guida per la relazione della performance n. 3, novembre 2018, emanante dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

VISTE le Linee guida per la Misurazione e Valutazione della performance individuale n. 5, dicembre 2019, emanante dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

VISTE le Linee programmatiche di politica generale del Governo della Repubblica per il prosieguo della XVIII legislatura del 4 settembre 2019;

VISTE le linee programmatiche presentate alle Commissioni Agricoltura di Camera e Senato della Ministra Bellanova il 9 ottobre 2019;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020, approvata con DM 25 febbraio 2020 n. 2070, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

VISTA la direttiva dipartimentale n. 805 del 12 marzo 2020 con la quale sono state impartite anche alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

CONSIDERATO che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali per l'affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2020 - è in corso di perfezionamento;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione 2020-2022 del Mipaaf, adottato con D.M. n. 1500 del 12/02/2020;

VISTO il DPCM del 15/06/2017 - registrato Corte dei Conti il 07/07/2017 reg.700, con il quale al Dr. Salvatore Pruneddu è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

DECRETA

Art. 1

1. In coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva generale del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 25 febbraio 2020 n. 2070, recante “indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020”, nonché dalla Direttiva dipartimentale n. 805 del 12 marzo 2020, ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale di questa Direzione generale sono assegnati gli obiettivi strategici e strutturali definiti negli **allegati A1) e A2)**, che costituiscono parte integrante del presente decreto, per la cui verifica di raggiungimento degli stessi sono fissati i relativi indicatori.
2. Per la realizzazione degli obiettivi strategici e strutturali sono utilizzate le risorse finanziarie disponibili nei capitoli di spesa elencati nell'**allegato B)**, che costituisce parte integrante del presente decreto, ivi comprese le risorse relative ai capitoli in gestione unificata di cui al DM in corso di perfezionamento;
3. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 dicembre 2019 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022, nonché dei residui di stanziamento in corso di accertamento, ai sensi dell'art. 34-bis della legge 196/2009. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi si intendono acquisiti automaticamente nella predetta direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo. Vengono altresì assegnati i capitoli/piani gestionali che, ancorché privi di stanziamento alla data odierna, si riferiscono ai programmi/azioni di pertinenza dei singoli uffici.
4. Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi sono attribuite secondo l'**allegato C)** facente parte integrante del presente decreto.



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

Art. 2

In considerazione di quanto previsto nell'ambito del punto 4.2 - Obiettivi della citata Direttiva del Ministro, nonché nell'allegato a) della citata Direttiva Dipartimentale, l'obiettivo strategico n. 9 - **Sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi** - è attribuito all'ufficio AGRET 2.

Tale obiettivo si riferisce alle attività connesse al funzionamento del settore informatico del Ministero. Abbraccia sia l'ambito amministrativo (approvvigionamento, gare, contratti, impegni di spesa e pagamenti) sia la parte tecnica (assistenza alle postazioni, sviluppo software e digitalizzazione) anche attraverso i fondi FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) 2014/2020 di cui alle delibere CIPE nn. 26 e 51 del 2016. Particolare attenzione è rivolta ai processi di innovazione che da una parte, partendo dalle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, rende l'Amministrazione più aperta all'interazione con i soggetti esterni e, dall'altra, semplifica l'attività quotidiana del personale ministeriale.

In considerazione di quanto previsto nell'ambito del punto 4.2 - Obiettivi della citata Direttiva del Ministro, nonché nell'allegato a) della citata Direttiva Dipartimentale l'obiettivo 4 - **Razionalizzazione e ottimizzazione dei processi in materia di gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane, acquisizione di beni e servizi a carattere strumentale** - e le attività previste per il raggiungimento dello stesso sono così assegnate:

- a) Programmazione degli acquisti di beni e servizi – AGRET 1
- b) Gestione unificata delle spese a carattere strumentali – AGRET 1, AGRET 2, AGRET 3, AGRET 5
- c) Aggiornamento professionale del personale – AGRET 3
- d) Applicazione del contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni Centrali– AGRET 5
- e) Budget e bilancio di previsione annuale e triennale, assestamento e rendiconto generale dello Stato – AGRET 6
- f) Obiettivi di competenza AGRET del piano anticorruzione e trasparenza – tutte le AGRET.

Sono inoltre assegnati ai singoli uffici ulteriori obiettivi così come indicati nell'allegato A2) che fa parte integrante della presente direttiva direttoriale.

Art. 3

1. I titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale di questa Direzione, in conseguenza dell'attribuzione degli obiettivi e delle risorse finanziarie di cui ai predetti articoli ed in coerenza con quanto stabilito dagli allegati A1, A2 e B, sono delegati alla stipula dei contratti di propria competenza, senza limite di importo e sono autorizzati a:

- emettere gli ordini di pagare, su impegni già assunti nell'ambito delle disponibilità assegnate senza alcun limite di spesa;



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

- assumere impegni, a valere anche sui residui, nell'ambito delle disponibilità assegnate fino ad un massimo di € 120.000,00 (centoventimila/00), IVA esclusa. Per gli impegni superiori a € 20.000,00 deve comunque essere data comunicazione preventiva al Direttore generale.
 - Gli impegni di importo superiore a € 120.000,00 (centoventimila/00), IVA esclusa, le determine a contrarre, i bandi di gara, i decreti di approvazione dei contratti e delle graduatorie, nonché le memorie difensive per l'Avvocatura dello Stato sono riservati alla firma del Direttore generale.
2. Le risorse umane per la realizzazione degli obiettivi sono attribuite secondo l'allegato C), fermo restando la facoltà di effettuare, in corso d'anno, riallocazioni anche in coerenza con le esigenze derivanti dalla riorganizzazione degli uffici.
3. Al fine di garantire la continuità amministrativa, nelle more della registrazione della Direttiva generale della Ministra sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020, sono autorizzati gli atti di gestione di ordinaria amministrazione a far data dal 2 marzo 2020.

Art. 4

1. Al fine di consentire all'Organismo indipendente per la valutazione della performance (OIV) di riferire per tempo all'organo di indirizzo politico sul livello di raggiungimento degli obiettivi previsti nella direttiva generale del Ministro, i titolari degli Uffici di livello dirigenziale generale, predispongono i propri rapporti di monitoraggio entro le sotto indicate scadenze:

I° monitoraggio 11 maggio 2020
II° monitoraggio 10 settembre 2020
III° monitoraggio 11 gennaio 2021

2. Successivamente al III monitoraggio, i responsabili degli uffici dirigenziali di livello non generale predispongono una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno tesa ad illustrare il raggiungimento degli obiettivi assegnati ovvero le cause di eventuali scostamenti rispetto ai target prefissati.
3. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

Art. 5

1. Gli atti di seguito elencati sono predisposti, a firma del Capo Dipartimento, con appunto/relazione di accompagnamento del Direttore generale e siglati dal dirigente competente:
- a) atti di qualsiasi natura da inviare alla firma del Ministro, e dei Sottosegretari di Stato;
 - b) atti relativi ai rapporti con il CIPE, con la Conferenza Stato-Regioni e il Comitato Tecnico permanente in materia di agricoltura;



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

- c) atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro ecc.;
- d) schemi dei disegni di legge, pareri e/o emendamenti su disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti similari da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro;
- e) atti relativi alle risposte per interrogazioni parlamentari, *question time*, mozioni e audizioni parlamentari, nonché per relazioni al Parlamento e alla Corte dei conti;
- f) informative di qualsiasi natura, ivi comprese le bozze di comunicati stampa, dirette al Ministro, uffici di Gabinetto, Sottosegretari di Stato, fatta salva la disciplina a tutela del dipendente che segnala un illecito, descritta dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente.

2. Il Direttore generale, inoltre, curerà di trasmettere al Capo Dipartimento copia delle convocazioni:

- a) delle riunioni convocate direttamente dagli Uffici dirigenziali;
- b) delle riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dai Sottosegretari;
- c) delle riunioni convocate da altri Dipartimenti o dalle Direzioni generali operative di altri Dipartimenti;
- d) delle riunioni programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che operano presso le Direzioni generali del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca.

3. I dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 relativo alla pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Il presente provvedimento è comunicato al Gabinetto del Ministro ed è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Salvatore Pruneddu
Firmato digitalmente ai sensi del CAD